CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it
1925 2025 OLTRE IL CENTENARIO

Domenica 4 ottobre 2026

Monte Hoberdeirer 2.206 m

Alpi Carniche

Anello da Sappada (Borgata Palù) per il Bivacco Damiana Del Gobbo
Salita alla vetta e rientro per il Cadin di Elbel



***Sappada**, incastonata tra le Alpi Carniche e le Dolomiti di Sesto, è una realtà alpina dalla forte identità culturale e linguistica. La sua particolare storia ha conservato nel tempo la tradizione germanofona dei suoi abitanti, espressa nella lingua, nell'architettura delle antiche borgate e nelle consuetudini locali. Il territorio si sviluppa lungo l'alto corso del Piave, circondato da un anfiteatro di montagne e cime calcaree che superano i 2.500 metri. Boschi, pascoli, valloni e pareti rocciose compongono un paesaggio ancora integro, dove natura e presenza umana convivono da secoli.*
È in questo ambiente appartato e suggestivo che si sviluppa l'itinerario verso il Monte Hoberdeirer, nel cuore selvaggio del gruppo dei Clap.
*Il **Monte Hoberdeirer** si eleva tra il Cadin di Dentro e il Cadin di Elbel, sopra la lunga valle del Rio Enghe, e costituisce una delle cime più appartate del gruppo dei Clap. La sua posizione, lontana dai principali itinerari turistici, offre un ambiente selvaggio e di grande interesse paesaggistico.*

Avvicinamento

Da Pordenone, percorrendo la viabilità regionale in direzione nord, raggiungiamo Spilimbergo e proseguiamo per Dignano, San Daniele del Friuli, Osoppo e Gemona. Da qui continuiamo verso Tolmezzo e la Carnia lungo la SS 52, fino a Sappada.
Attraversato l'abitato, seguiamo le indicazioni per Borgata Palù e, superato il ponte sul fiume Piave, parcheggiamo in loc. Eiben, dove lasceremo le auto.

Itinerario

Iniziamo la nostra escursione dirigendoci verso la zona del ***laghetto Ziegelhütte*** *(m 1180) seguendo la carrareccia. Superata la zona della baita si continua lungo il Rio Storto per circa 700–800 metri, fino a individuare la pista di esbosco che entra nel bosco. Il sentiero CAI 317 sale con una serie di ripidi tornanti nel fitto bosco fino a quota 1550 circa, dove si prende il sentiero CAI 322 che aggira il versante settentrionale del* ***Col Lanar****. Il percorso procede dapprima a zig-zag e poi in diagonale, raggiungendo un lungo canalone di massi e detriti.* ***Alcuni passaggi sono esposti e richiedono attenzione****. Con ulteriori tornanti tra i mughi si raggiunge la stretta* ***forcella del Col Lanar,*** *dalla quale si apre la vista sul Monte Hoberdeirer e sul Cadin di Dentro. Si scende quindi nel Cadin di Dentro per terreno prativo e si risale successivamente uno spallone erboso, fino a raggiungere il* ***Bivacco Damiana del Gobbo*** *(1985 m), di proprietà del CAI Sappada.*

Dal bivacco si prende la traccia verso sud sul fondo del ***Cadin di Dentro****, quindi verso ovest sotto le propaggini del Creton di Clap Grande e della Torre Sappada. Si risale progressivamente verso il cupolone dell'Hoberdeirer, costeggiandone le rocce basali. La traccia diventa più impervia e attraversa un pendio di roccette friabili e detriti;* ***breve tratto con passi di I°****. Si seguono con attenzione i bolli rossi fino a portarsi poco sotto la Forcella dell'Hoberdeirer, dove inizia il tratto attrezzato. I cavi metallici guidano in salita obliquamente tra una lama rocciosa e la parete, quindi su un traverso esposto fino alla base di una rampa di erba e roccia. Superato il tratto attrezzato si raggiunge la cresta terminale e, seguendo la dorsale* ***con alcuni passaggi esposti****, si raggiunge la* ***vetta del Monte Hoberdeirer (m 2206)****. La cima, isolata e protesa sulla valle di Sappada, offre un panorama particolarmente ampio sulle Terze, sul Siera, sui monti di Sappada e sul gruppo dei Clap.*



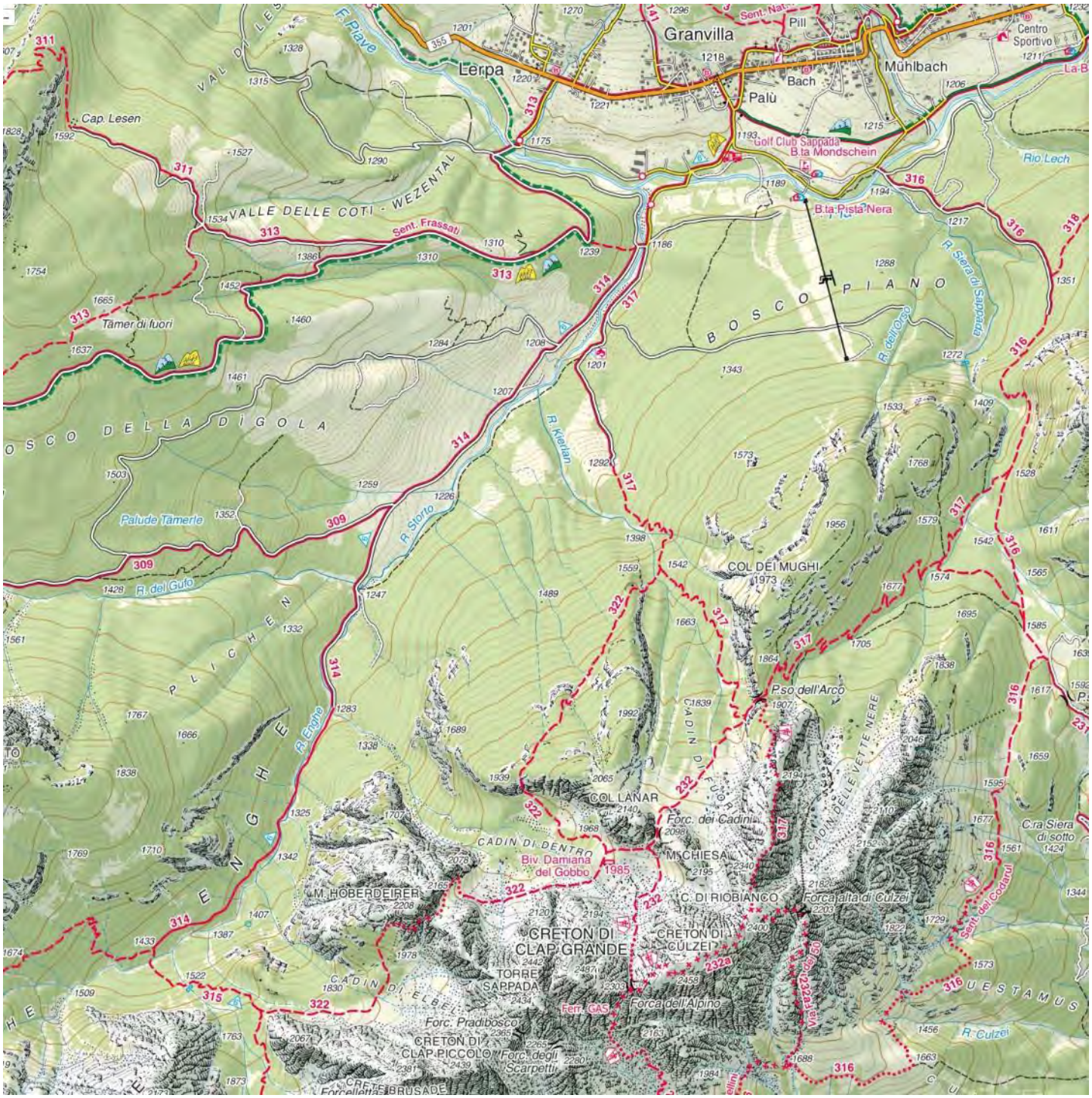


Dopo la sosta si ripercorre per breve tratto la cresta e si ritorna verso la zona della forcella. La discesa presenta un ulteriore breve tratto attrezzato su rampa rocciosa con fune metallica. Superato il tratto più impegnativo, si scende tra i mughi lungo una traccia ripida e poco evidente, fino a entrare nel suggestivo ***Cadin di Elbel****. Raggiunto il fondo del Cadin si incontra, presso un magro lariceto, il sentiero CAI 315 proveniente dal Passo Elbel. Lo si segue verso valle lungo il versante occidentale, attraversando*

SPORTLER
BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

una lunga serie di tornanti nel bosco. Il percorso perde quota in modo continuo; durante la discesa si incontrano numerosi ruscelli alimentati dal Rio Enghe e, più in basso, una ***caratteristica cascata.*** *Raggiunto il* ***Rio Enghe*** *si prosegue sul sentiero CAI 314, guadando il torrente nei punti necessari e utilizzando i ponticelli in legno presenti lungo il percorso. Il sentiero costeggia il corso d'acqua e lambisce il Bosco della Digola fino a raggiungere la strada forestale. Da qui inizia il lungo e più agevole tratto finale verso il fondovalle e il ponte sul Piave, quindi si rientra a Borgata Palù, concludendo l'anello.*

NOTA: ***L'itinerario presenta alcuni tratti tecnicamente impegnativi ed esposti. Per affrontarli è necessario avere passo sicuro e una buona confidenza con l'esposizione e con i passaggi attrezzati.***



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 1200 m circa; DIFFICOLTÀ: EE-EEA-F; DURATA: 7h ca. soste escluse; **SVILUPPO: 15 Km ca.**; **EQUIPAGGIAMENTO**: calzature con suola in Vibram, **no pedule**, caschetto, ***imbracatura e set da ferrata "EAS" omologati secondo normativa EN 958:2017 (verificare le etichette presenti sui materiali),*** abbigliamento adeguato all'alta montagna; consigliati i bastoncini telescopici;

SPORTLER
BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

ORARI: ritrovo presso il parcheggio di Vial Rotto, Pordenone alle **ore 6.00;**
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 4,00; MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture);**
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco scala 1:25.000, foglio n. 01 – Sappada, Forni Avoltri;*

*Escursione riservata **AI SOLI SOCI**. Si consiglia di usare il modulo di **ISCRIZIONE ON-LINE** disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (**il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30**).*

***ATTENZIONE**: considerate le caratteristiche dell'itinerario, l'escursione sarà effettuata solo in condizioni meteorologiche buone e con previsione di tempo stabile. In caso di condizioni anche solo parzialmente sfavorevoli, il programma potrà essere modificato o l'escursione rinviata.*

*I Direttori di escursione **AE Grazia Pizzoli & Roberto Canton** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori sono disponibili per rispondere ad eventuali dubbi o dettagli sull'escursione ai seguenti recapiti: **Grazia Pizzoli 3935722480 | Roberto Canton 3357297961**. In alternativa potete contattare il seguente numero in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146.**



Panorama dalla cima

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, sarà indicato di volta in volta nel programma dettagliato dell'escursione, e in particolare:

a. escursioni con auto private: i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto;

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Banca 360 Credito Cooperativo FVG

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA